

CRONACHE DALL'EUROPA, A CURA DEL DIRETTORE DEL CENTRO EUROPEO DIRECT BASILICATA, ANTONINO IMBESI

## LA RUBRICA

# 30 milioni dalla UE per la salute sessuale

Al via il bando per le iniziative che aiutano i Paesi africani a raggiungere una copertura



## BANDO PER LA SALUTE SESSUALE E RI-PRODUTTIVA DEGLI ADOLESCENTI VULNERABILI IN AFRICA

Nell'ambito dell'11° Fondo Europeo di Sviluppo, la Commissione europea ha pubblicato un bando per promuovere la salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti vulnerabili e i

diritti ad essa connessi con un particolare focus sull'Africa. Si tratta della call "Promoting universal Sexual and Reproductive Health and Rights of vulnerable adolescents in Africa" volta a finanziare iniziative che aiutino i Paesi africani a raggiungere una copertura universale per la salute e i diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) degli adolescenti, in particolare per le ragazze. La dotazione del bando è di 30 milioni di euro e i progetti selezionati potranno ricevere un contributo compreso tra 5 e 10 milioni. La scadenza per la presentazione dei concept note è fissata per il 26 novembre 2020. Gli obiettivi specifici di questo bando sono: 1) migliorare la domanda e l'accesso a informazioni e servizi SRHR completi, integrati, convenienti, di qualità, privi di discriminazione e adeguati all'età nei paesi africani, con particolare attenzione al raggiungimento delle ragazze adolescenti e vulnerabili (fuori dalla scuola, adolescenti emarginati/discriminati, disabili); 2) rafforzare i sistemi sanitari pubblici e comunitari per fornire queste informazioni e servizi; 3) promuovere un ambiente legale, politico e sociale favorevole che consenta agli adolescenti, in particolare ragazze e adolescenti vulnerabili, di accedere ai servizi di qualità SRH di cui hanno bisogno e protegge i loro diritti sessuali e riproduttivi. Le ragazze adolescenti e altri adolescenti vulnerabili (in particolare disabili, popolazioni chiave, fuori dalla scuola, che vivono in aree povere remote o urbane, appartenenti a minoranze etniche), gruppi critici per il raggiungimento degli obiettivi SRHR, sono l'obiettivo principale di questo invito. Secondo la definizione dell'OMS, gli adolescenti si riferiscono alla fascia di età 10-19 anni. Settori prioritari a livello di paese sono: A) la difesa per la mobilitazione delle risorse interne per SRHR; B) l'advocacy per aumentare la disponibilità di prodotti SRH / FP di qualità; C) la sensibilizzazione e dialogo politico sulla SRHR degli adolescenti vulnerabili, compresa la pianificazione familiare e il coinvolgimento dei

giovani; D) il coordinamento multisettoriale per promuovere un'agenda SRHR integrata.

Le suddette quattro aree dovrebbero includere il rafforzamento delle alleanze esistenti e dei meccanismi di coordinamento tra organizzazioni basate sulla comunità, ONG, media, agenzie governative, partner per lo sviluppo e altri attori al fine di produrre il rafforzamento delle capacità nella fornitura di informazioni e servizi SRHR favorevoli ai giovani e privi di discriminazione, lo sviluppo delle capacità nella fornitura di un'educazione sessuale completa, la fornitura pilota di informazioni e servizi SRHR integrati attraverso il continuum di cura rivolto agli adolescenti vulnerabili e il rafforzamento della sorveglianza sociale e comunitaria e lo sviluppo di strutture di responsabilità garantendo che siano collegate e integrate nei sistemi governativi. Il bando è diretto all'Africa, dove i bisogni più elevati sono stati identificati sulla base dei dati nazionali disponibili e delle statistiche globali. Le proposte devono riguardare almeno cinque o più Paesi ed essere combinate con un intervento a livello regionale che copra le regioni dei Paesi destinatari esclusi Liberia, Malawi, Mali, Mozambico, Niger, Nigeria, Uganda e Zimbabwe dove sono attivi e funzionanti specifici programmi nazionali a questo dedicati. Le azioni devono essere invece svolte in almeno cinque dei seguenti Paesi partner ammissibili: Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Capo Verde, Camerun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Isole Comore, Congo (Brazzaville), Repubblica Democratica del Congo, Costa d'Avorio, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Lesotho, Madagascar, Mauritania, Mauritius, Namibia, Ruan-da, Sao Tome e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Swaziland (Eswatini), Tanzania, Togo, Zambia. La percentuale massima di cofinanziamento UE è il 90% dei costi ammissibili totali dell'azione. I consorzi devono includere almeno un applicant o un co-applicant stabilito in ciascuno dei Paesi proposti per l'azione. I co-applicant possono anche portare competenze globali su specifici gruppi vulnerabili di adole-



Peso: 61%

scenti. Maggiori informazioni possono essere desunte dal sito <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/> nella sezione "Call for proposals and tenders".



Peso: 61%